



IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 1264 del 15 Luglio 2015

Affidamento di incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera D.Lgs.81/2008 al Professionista Geom. Francesco Borri C.F. BRRFNC77H14A944H - p.IVA 02711551206 nella realizzazione della Nuova Palestra scolastica dell'Istituto "Galileo Galilei" a Mirandola (MO).

CIG n. 6329897C3D

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese".
- il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge

24.06.2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto il decreto n. 939 del 24 settembre 2013 con il quale, a seguito della quinta procedura negoziata, è stato conferito al Professionista Geom. Francesco Borri C.F. BRRFNC77H14A944H - p.IVA 02711551206 l'incarico di Coordinatore per la Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera, ai sensi D.Lgs.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per complessivi Euro 15.841,44 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA nella realizzazione dei seguenti interventi:

- Edificio Pubblico Temporaneo 2 (EPT 2) lotto 3 - Spogliatoi a servizio di Palestre esistenti a Mirandola (MO);
- Edificio Pubblico Temporaneo 2 (EPT 2) lotto 4 - Aula Magna e Laboratori Scolastici a Finale Emilia (MO);
- Nuovo Magazzino Polifunzionale a Finale Emilia (MO), poi denominato Edificio Pubblico Temporaneo 3 (EPT 3) lotto 9 – Sede Operativa VV.F., C.R.I. e Protezione Civile a Finale Emilia (MO);

Preso atto che la Provincia di Modena con sua determinazione n.193 del 2 settembre 2014 ha approvato il progetto esecutivo della Nuova Palestra dell'Istituto "Galileo Galilei" di Mirandola (MO);

Preso atto che la Provincia di Modena con suo provvedimento n. 220 del 26 settembre 2014 ha aggiudicato i lavori di costruzione della Nuova Palestra dell'Istituto "Galileo Galilei" di Mirandola (MO) alla ditta V.A.M. Spa con sede in Mirandola (MO) in Via Cesare Battisti 16 C.F. e P.iva 04058330376;

Visto il decreto n. 1903 del 9 ottobre 2014 in cui si approva lo schema di Convenzione – sottoscritta dalle parti in data 22 ottobre 2014 - che disciplina gli impegni e le modalità di collaborazione per la gestione unitaria-unificata del cantiere relativo alla palestra ed agli spogliatoi dell'Istituto Superiore Statale "Galileo Galilei" del Comune di Mirandola (MO) per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Delegato e il Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena che prevede, tra l'altro, all'Articolo 3 Impegni della Provincia: *'Sono a carico della Provincia tutti i costi di*

realizzazione della palestra dell'Istituto Galileo Galilei di Mirandola (MO) quantificati in €.870.000, comprensivi sia dei lavori che delle somme a disposizione. In particolare le somme a disposizione si riferiscono oltrechè all'IVA, alle spese tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, collaudo statico e tecnico amministrativo, incentivo del RUP e dei suoi collaboratori nella misura prevista dal regolamento del Commissario';

Visto il decreto n. 2014 del 23 ottobre 2014 in cui si dispone al punto 11), tra l'altro, di confermare coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva il Geom. Francesco Borri, affidando l'incarico di CSE per la Nuova Palestra in Via J.Barozzi a Mirandola (MO), definendo un compenso proporzionale all'ammontare dei lavori;

Considerato che l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera stimata in Euro 757.186,85 lordi e comprensivi degli oneri per la sicurezza, prevede un costo netto di Euro 11.897,61, calcolato in base al D.Lgs.143/2013 e già scontato con il ribasso del 50% offerto dal Professionista in sede di procedura negoziata, oltre agli oneri accessori (contributi previdenziali 4% ed IVA 22%) per complessivi Euro 15.095,68;

Tenuto conto che all'incarico in esame è stato assegnato Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) n. 6329897C3D, attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.);

Preso atto:

- che la spesa di Euro 15.095,68 risulta a carico della Provincia di Modena in base all'Articolo 3 della Convenzione, tra le Spese Tecniche comprese nelle Somme a Disposizione del Quadro Tecnico Economico, approvata con provvedimento della Provincia di Modena n.298 del 30 settembre 2014, approvata con Decreto del Commissario Delegato n.1903 del 9 ottobre 2014, sottoscritta dal Commissario Delegato e dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena in data 22 ottobre 2014.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

- 1) di affidare l'incarico di Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera ES 5 Nuova Palestra Scolastica dell'Istituto "G.Galilei" a Mirandola (MO) al Professionista Geom. Francesco Borri C.F. BRRFNC77H14A944H - p.IVA 02711551206;
- 2) di stabilire il compenso per le prestazioni di cui all'Art.92 del D.Lgs.81/2008 in Euro 11.897,61 oltre agli oneri accessori ovvero contributi previdenziali 4% ed IVA 22% per complessivi Euro 15.095,68;
- 3) di approvare il disciplinare d'incarico che regola i rapporti tra il Professionista CSE e il Commissario Delegato per la Ricostruzione post-sisma (**ALLEGATO**);

- 4) di dare atto che la spesa risulta a carico della Provincia di Modena in base all'Articolo 3 della Convenzione sottoscritta dal Direttore dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e dal Commissario Delegato in data 22 ottobre 2014, tra le Spese Tecniche comprese nelle Somme a Disposizione del Quadro Tecnico Economico.

Bologna li, 15 LUG. 2015

Stefano Bonaccini



IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs.81/2008 corretto ed integrato dal D.Lgs.106/2009) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICIO SCOLASTICO (ES lotto 5) Palestra Scolastica dell'Istituto "Galileo Galilei" a Mirandola (MO);

GARA N.5 - LOTTO CSE N. 01

CIG 6329897C3D

L'anno 2015 il giorno 00 () del mese di Luglio in Bologna tra:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Geom. FRANCESCO BORRI, C.F. BRRFNC77H14A944H - p.IVA 02711551206, nato a Bologna il 14/06/1977, con sede e residenza in Via Berzantina 30/10 – 40030 CASTEL DI CASIO (BO), iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna al n. 4021, cell. 347 2759133 fax 0534 42758, e-mail: francesco.borri@collegiogeometri.bo.it–PEC francesco.borri@geopec.it, con firma digitale intestata a _____ rilasciata da _____ n. _____ valida sino al _____ e non revocata di seguito nel presente atto denominata anche solo PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 1434 del 1° agosto 2014 esecutivo è stato affidato al Geom. FRANCESCO BORRI, C.F. BRRFNC77H14A944H - p.IVA 02711551206, nato a Bologna il 14/06/1977, con sede e residenza in Via Berzantina 30/10 – 40030 CASTEL DI CASIO (BO), l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell' Edificio Pubblico Temporaneo II (EPT II) lotto 3 Spogliatoi della Palestra "Galileo Galilei" a Mirandola (MO) di cui al lotto 1 CSE; che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 2014 del 23 ottobre 2014 esecutivo, il Professionista è stato confermato nell'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione per la realizzazione della Palestra Scolastica dell'Istituto "Galileo Galilei" a Mirandola (MO); che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 0000 del

00/00/2015 esecutivo, è stato formalizzato l'affidamento dell'incarico e la quantificazione del costo per l'incarico di Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori per la realizzazione di:

- Edificio Scolastico (ES lotto 5) Palestra Scolastica dell'Istituto "Galileo Galilei" a Mirandola (MO)

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il Commissario affida al Geom. FRANCESCO BORRI, C.F. BRRFNC77H14A944H - p.IVA 02711551206, nato a Bologna il 14/06/1977, con sede e residenza in Via Berzantina 30/10 – 40030 CASTEL DI CASIO (BO), iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Bologna al n. 4021, cell.347 2759133 fax 0534 42758, e-mail: francesco.borri@collegiogeometri.bo.it- PEC francesco.borri@geopec.it, - che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la realizzazione di:

- Edificio Scolastico (ES lotto 5) Palestra Scolastica dell'Istituto "Galileo Galilei" a Mirandola (MO)

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all' osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le seguenti prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori):

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (d'ora in poi anche POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (d'ora in poi anche PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente Art.2 lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere, a conclusione di frequenti visite in cantiere effettuate soprattutto in occasione delle fasi critiche della realizzazione dell'opera, copia dei verbali sottoscritti relativi ai punti a), b), c), d), e), f), illustrati da foto significative delle attività di cantiere. E' necessario che sia verificata ad ogni visita la completezza della documentazione obbligatoria in cantiere, l'idoneità delle procedure di lavoro ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con le relative maestranze.

ART. 3. - MODALITA' OPERATIVE

Il Professionista incaricato del Coordinamento della Sicurezza nel cantiere durante l'esecuzione dell'opera dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dal RUP impegnandosi a confrontare con il medesimo tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dal RUP in ordine agli indirizzi da seguire nell'azione di coordinamento della sicurezza saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto a mezzo fax/e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa/mobile.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra il RUP e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

Il RUP si impegna a fornire al Professionista incaricato i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

Considerata la natura dell'incarico, i tempi e le modalità realizzative degli interventi, la disponibilità del Professionista per il controllo e le verifiche necessarie richieste in cantiere dovrà essere massima e per questo fanno riferimento i sotto indicati recapiti:

cell. 347 2759133 fax 0534 42758, e-mail: francesco.borri@collegiogeometri.bo.it

PEC francesco.borri@geopec.it

ART. 4 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni, aggiornamento del Fascicolo e del lay-out di cantiere, determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.

In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un incremento del compenso proporzionato all'importo dei lavori della perizia approvata per le varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.

Si intendono comprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

ART. 5 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi di realizzazione delle opere previste. Qualora oltre l'ultimazione dei lavori vengano assegnati ulteriori tempi per finiture non influenti sulla funzionalità dell'opera, il Professionista è tenuto a coordinare la sicurezza dei lavori di finitura previsti fino alla completa presa in consegna anticipata delle opere.

ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilito in €. 11.897,61 oltre ai contributi previdenziali e l'IVA.

Agli effetti della determinazione dei compensi, si precisa che:

- il compenso – comprensivo delle spese - è commisurato all'importo dei lavori;
- rimane a carico del Commissario il pagamento dei contributi previdenziali e dell'I.V.A. di legge;

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dalla Presa in Consegna Anticipata dell'Opera a seguito dell'emissione di fattura elettronica intestata al COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA D.L. 74 DEL 6/06/2012 - C.F. 91352270374, previa consegna della raccolta documentale, che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE ai sensi del D.P.R. 207/2010 Art.10 comma 3, costituita dai verbali di sopralluogo con relative fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento e copia del Fascicolo, eventuali integrazioni al PSC ed ogni altro atto di coordinamento eseguito, in supporto cartaceo fascicolato.

ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati a seguito dell'emissione di fattura elettronica del Professionista incaricato. Verificata la regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali, il Professionista presenterà contestualmente all'invio telematico della fattura, riportante il CIG di

riferimento, una autocertificazione antimafia ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011 oltre ad autodichiarazione relativa al conto corrente dedicato alle commesse pubbliche per la L. 136 del 13 agosto 2010 "tracciabilità dei flussi finanziari".

ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 10 – DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI O DI CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI REGIONALI

Il Professionista, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

ART. 11 – COMPORTAMENTO RICHIESTO AD EVENTUALI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

ART. 12 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il foro di Bologna. In pendenza della controversia il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART.13 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.

2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

3.- Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

4. Le parti dichiarano il presente documento conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

5. Il presente contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 163/2006, in forma di scrittura privata, con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato
Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Il Professionista

Francesco Borri (Documento firmato digitalmente)

Letto, approvato e sottoscritto in data 00/00/2015



PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO

L' OPERATORE ECONOMICO/PROFESSIONISTA

il sottoscritto FRANCESCO BORRI nato a Bologna il 14/06/1977, con sede e residenza in Via Berzantina 30/10 – 40030 CASTEL DI CASIO (BO), con riferimento alla procedura di affidamento del contratto per l'attività di Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione per l'Edificio Scolastico (ES lotto 5) Palestra Scolastica dell'Istituto "Galileo Galilei" a Mirandola (MO), di cui al disciplinare di incarico sottoscritto, DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
- D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- E. noli a freddo di macchinari;
- F. forniture di ferro lavorato;
- G. noli a caldo;
- H. autotrasporti per conto di terzi
- I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Il Professionista

Francesco Borri (Documento firmato digitalmente)